

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DETERPHENOL PLUS 2000
Dispositivo Medico Classe IIb CE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione concentrata per disinfezione e detersione professionale di Dispositivi Medici invasivi e non e di ambienti e superfici.

Settori d'uso: Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e - mail : lombarda.h@libero.it / lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1A, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene: BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro
secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere
sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla
quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio
"irrelevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono
sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
2-METIL-2,4-PENTANDIOLO	> 10 <= 20%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	CE 603-053-00-3 CAS 107-41-5 EINECS 203-489-0 REACH 01-2119539582-35
2-IDROSSIBIFENILE	> 5 <= 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	CE 604-020-00-6 CAS 90-43-7 EINECS 201-993-5 REACH 01-2119511183-53
ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO	> 5 <= 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	CE CAS 68891-38-3 EINECS 500-234-8 REACH 01-2119488639-16
BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314	CE CAS 85536-14-7 EINECS 287-494-3 REACH 01-2119490234-40

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Identificativi
IDROSSIDO DI SODIO	>= 2 < 5%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	CE 011-002-00-6 CAS 1310-73-2 EINECS 215-185-5 REACH 01-2119457892-27
4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Chronic 2, H411	CE CAS 80-46-6 EINECS 201-280-9 REACH
SODIO METABISOLFITO sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	> 0,5 <= 1%	EUH031; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	CE 016-063-00-2 CAS 7681-57-4 EINECS 231-673-0 REACH 01-2119531326-45

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

TLV: 25 ppm 121 mg/m³ (valore Ceiling) (ACGIH 2003).

MAK: 10 ppm 49 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

2-IDROSSIBIFENILE:

MAK: IIb (non definito ma sono disponibili i dati) (DFG 2005).

IDROSSIDO DI SODIO:

TLV= 1,2ppm, 2 mg/m³ (Ceiling) (ACGIH 2004).

4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO:

TLV-TWA= 10mg/m³ (frazione respirabili) (ACGIH 2010)

TLV-TWA= 3mg/m³ (frazione inalabile) (ACGIH 2010)

SODIO METABISOLFITO:

TLV-TWA= 5 mg/m³, A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2002, EU).

- Sostanza: 2-METIL-2,4-PENTANDIOLO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 49

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 49 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,429 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,79 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0429 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,179 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 4,29 (mg/l)

STP = 20 (mg/l)

DETERPHENOL PLUS 2000

Emessa il 19/01/2012 - Rev. n. 5 del 05/10/2017

Pag. 6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Suolo = 0,11 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 174 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,545 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,071 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 170 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,85 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,287 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,287 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0287 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,287 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0167 (mg/l)

STP = 3,43 (mg/l)

Suolo = 35 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: IDROSSIDO DI SODIO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: SODIO METABISOLFITO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 225 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 66 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 8,6 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

STP = 75,4 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.



Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Emulsione liquida bruna
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	12,5 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	1,06 ± 0,02 g/ml
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non pertinente
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 35.365,8 mg/kg
ATE(mix) dermal = 30.137,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE: Mal di gola. Tosse.

CUTE: Cute secca. Arrossamento.

OCCHI: Arrossamento. Dolore.

NOTE. Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa.

2-IDROSSIBIFENILE: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare tratto gastrointestinale reni fegato e polmoni, causando insufficienza respiratoria, lesioni tissutali e emorragie.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI;

INALAZIONE. Vedi Ingestione.

CUTE. Arrossamento.

OCCHI. Arrossamento.

INGESTIONE. Crampi addominali. Dolore addominale. Tosse. Difficoltà respiratoria.

IDROSSIDO DI SODIO: La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI.

DETERPHENOL PLUS 2000

Emessa il 19/01/2012 - Rev. n. 5 del 05/10/2017

Pag. 9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

INALAZIONE. Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE. Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI. Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE. Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

SODIO METABISOLFITO: La sostanza è irritante per gli occhi il tratto respiratorio ed è gravemente irritante per il tratto gastrointestinale L'inalazione di sostanza può causare reazioni asmatiche.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI.

INALAZIONE: Tosse. Dispnea.

OCCHI: Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE: Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

IDROSSIDO DI SODIO: Corrosivo

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

IDROSSIDO DI SODIO: La sostanza e' molto corrosiva per gli occhi

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: **2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:** Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

2-IDROSSIBIFENILE: La sostanza può avere effetto sui reni, causando lesioni tessutali .

IDROSSIDO DI SODIO: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

(j) pericolo di aspirazione: **IDROSSIDO DI SODIO:** L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 7892

2-IDROSSIBIFENILE:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione o quando disperso, soprattutto se pulverulento.

NOTE. Esistono riscontri insufficienti sugli effetti della sostanza sulla salute umana, per cui devono essere assunte le massime precauzioni.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2980

BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1470

IDROSSIDO DI SODIO:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

NOTE. Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1830

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SODIO METABISOLFITO:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente quando disperso.

NOTE. Chiunque abbia avuto sintomi di asma causata dal contatto con questa sostanza, dovrebbe evitare ogni ulteriore contatto. I sintomi dell'asma spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione da parte medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3200

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

C(E)L50 (mg/l) = 10700

2-IDROSSIBIFENILE:

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

EC50= 2,7 mg/L (daphnia, 48h)

EC50= 1,35 mg/L (alghe, 72h)

CL50= 4 mg/L (pesci, 96h)

C(E)L50 (mg/l) = 1,35

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

LC50= 7,1 mg/l (pesci, Brachydanio rerio, 96h)

IC50= 12 mg/l (alghe, Scenedesmus subspicatus, 72h)

EC50= 7,7 mg/l (Daphnia, 48h)

BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI:

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

IDROSSIDO DI SODIO:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

EC50= 40,4 mg/L (invertebrati, Ceriodaphnia dubia, 48h)

LC50= 35-189mg/L (pesci, 96h)

C(E)L50 (mg/l) = 33

4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO:

C(E)L50 (mg/l) = 100

SODIO METABISOLFITO:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

EC50=89mg/L (daphnia, 48h)

EC50=48mg/L (alga, 72h)

LC50=150-220mg/L (pesce, 96h)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

~ 65 % (14 d, TOC). Metodo: Metodo statico

2-IDROSSIBIFENILE:

75% (20d)

ALCHIL ETERE SOLFATO DI SODIO:

Rapidamente biodegradabile. >70% (28d, OCSE linea direttrice 301A)

4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO:

Non facilmente biodegradabile (0% a 28 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

La bioconcentrazione non è significativa.

2-IDROSSIBIFENILE:

Log Pow=3

BCF=22

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-METIL-2,4-PENTANDIOLO:

Molto mobile al suolo.

Modesta volatilizzazione dall'acqua; non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi.

In atmosfera esiste in fase vapore.

IDROSSIDO DI SODIO:

Rilasciato al suolo, può sciogliersi a seguito di piogge ed infiltrarsi al suolo; comunque è difficile ipotizzare concentrazione e proprietà della soluzione.

4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1903



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, 4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO, 2-IDROSSIBIFENILE, BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI, LIMONENE, PIN-2(3)-ENE, D-LIMONENE, TURPENTINE)

ICAO-IATA: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE, 4-(1,1-DIMETILPROPIL)-FENOLO, ORTHO PHENYLPHENOL, BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI, LIMONENE, PIN-2(3)-EN, D-LIMONENE, TURPENTINE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 830/2015 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 830/2015 CE

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

DETERPHENOL PLUS 2000

Emessa il 19/01/2012 - Rev. n. 5 del 05/10/2017

Pag. 14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
